

Dopo le proteste degli arbitri, il nuovo caso domani alla Disciplina

Mano pesante per Giagnoni poi però tutto... come prima?



STACCHI GIAGNONI FRANCHI

Herrera se la cavò con una multa ma per l'allenatore del Torino si prevede una punizione assai severa - Ma multe e squalifiche non possono certo risanare l'ambiente calcistico per il quale occorrono misure di totale rinnovamento tecnico e strutturale

Gustavo Giagnoni s'è fatto personaggio del momento con le puntate polemiche, visto che non era riuscito a tanto con i risultati tecnici. S'è insospedito in un ginepraio, riaccentando anche mai sopite. Il clima è di rottura, quasi d'emergenza, come dicono alcuni drammatizzando episodi di malcostume particolarmente gravi, perfettamente coerenti tuttavia con l'ambiente nel quale si sono verificati. Ambiente d'emergenza? ben prima delle dichiarazioni di Helton Herrera o di Gustavo Giagnoni, « miti » questi creati responsabilmente anche da quanti ora sembrano abbandonarli.

offerto il destro alle dichiarazioni confermate nella conferenza stampa, una sconfitta tutto sommato prevenibile, rivela invece scarsa coscienza o forse anche opportunismo, magari la coda di paglia di chi cerca di giustificare in qualche modo i risultati che non arrivano.

Dopo Rivera, Herrera, la Roma, ora anche Giagnoni:

Verso la nuova stagione ciclistica

Cinquanta esordienti fra i professionisti

Breve rassegna degli elementi di maggior spicco - Pietro Mingardi, passista-scalatore, vincitore del Gran Premio Liberazione 1969

Sono già oltre 45 i ciclisti per i quali è stata chiesta quest'anno, per la prima volta, la tessera da professionista. All'inizio della nuova stagione saranno quindi una cinquantina di nomi nuovi, di nomi destinati a fare la cronaca del ciclismo di quest'anno nelle grandi corse nazionali e internazionali.

Pietro Mingardi esordisce quest'anno tra i professionisti con la maglia bianca-castano. Parà quindi parte di una formazione di primissimo piano sia per il valore atletico del componente questa squadra sia per il fascino che le maglie bianco-castane esercitano ormai sulla scena ciclistica da quando Fausto Coppi le rese celebri.



PIETRO MINGARDI

Venerdì a Forlì

Soprani-Menchi per il titolo italiano dei pesi medi

Lo sfidante, a sua volta, ha dichiarato di attendere da tempo questa occasione e di voler dimostrare di essere il più forte della categoria italiana. La sua sicurezza di vincere è tale da prevedere un successo « prima del limite, all'ottava ripresa ».

Lo sfidante, a sua volta, ha dichiarato di attendere da tempo questa occasione e di voler dimostrare di essere il più forte della categoria italiana.

Bochkov batte Schmidt nel salto

Il sovietico Serge Bochkov si è inaspettatamente imposto oggi nella terza prova del torneo Quattro Colli vincendo a Mount Isel davanti al tedesco della categoria olimpionico Sir Alf Bogs e acclamato in un'emozionante vittoria da parte del pubblico di Menchi.

Ieri sera nello stadio di Wembley

I «Nuovi» si aggiudicano l'incontro del MEC (2-0)

La selezione del «Nuovo MEC», composta da elementi delle tre nazioni da poco entrate a far parte del Mercato Comune Europeo (vale a dire Inghilterra, Irlanda e Danimarca) ha superato questa sera, nello stadio di Wembley, col rotondo punteggio di 2 a 0 la formazione del «Vecchio MEC» composta, naturalmente, da giocatori di nazionalità francese, italiana, tedesca federale, belga, olandese e lussemburghese.

Il Comitato di presidenza della Lega nazionale calcio, ha deciso di recuperare mercoledì 17 gennaio la gara Milan-Lazio del campionato di serie «A». L'incontro già in calendario per domenica

Milan-Lazio si giocherà mercoledì 17 gennaio

Il Comitato di presidenza della Lega nazionale calcio, ha deciso di recuperare mercoledì 17 gennaio la gara Milan-Lazio del campionato di serie «A». L'incontro già in calendario per domenica

Per una giornata Squalificato Peccenini

Nella Lazio - in trasferta a Verona - rientra Manservisi col n. 11

I giocatori della Roma e della Lazio hanno ripreso con buona lena le sedute di allenamento giornaliero, in vista degli stessi confronti di domenica. Luna e l'altra squadra, infatti, mirano a compensare i tifosi le parziali delusioni fatte loro patire a Natale e Capodanno, con una Epifania finalmente prodigiosa di bel gioco e di goal (almeno si spera).

Dove manca la quarta classe negli istituti professionali

Signor direttore, le scrivo anche a nome di alcuni miei compagni di scuola. Noi abbiamo frequentato tre anni di istituto professionale, ma adesso siamo impossibilitati ad andare avanti perché non è stata prevista la quarta classe. Ci risulta che in altre parti della regione c'è e frequentandola si ha poi la possibilità di prendere il diploma che dà diritto ad entrare in un'istituzione universitaria. Possibile che proprio nessuno si preoccupa di questa accidia che, pur sembrando forse marginale, per gli interessati è invece della massima importanza? Senza contare poi il problema di principio, per cui a Roma è tanto per fare il nome di una città a caso - si segue un criterio, e a Napoli - siamo di seconda categoria? - se ne segue un altro.

La magra «tredicesima» del bidello statale

Caro direttore, siamo un gruppo di bidelli di un istituto tecnico industriale statale, affezionato al suo giornale, e da qualche tempo (il 20 dicembre siamo andati a ritirare la «tredicesima» (il nostro parametro è il 13311), per un mese, abbiamo una somma di lire 71.300. Ci sembra giusto rendere noto questo particolare, specialmente perché quella campagna condotta contro gli statali ed il personale della scuola in primo luogo, in cui si proclamavano mensonge all'opinione pubblica indicando cifre astronomiche per i nostri stipendi. Invece la realtà è rischiarata dalla cifra che abbiamo riportato sopra.

Questi pericolosi «signori qualunque» che vogliono decidere anche per noi

Caro direttore, mi riferisco al sequestro del film «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci. Per non rubare spazio dovrò essere schematico. Il film è un'opera (e Bertolucci è un artista) presenta un'opera, vuole dirci qualcosa di più che un'immagine. Vuole dire che la civiltà del nostro tempo. Come uomo lo desidero andare a vedere e sentire cosa mi vuol dire.

Sport flash

LO SLALOM femminile valido per la Coppa del Mondo, in programma ieri sul Monte Pohorje, nei pressi di Maribor, in Jugoslavia, è stato annullato per mancanza di neve.

Brescia-Bari si gioca sabato

MILANO, 3. E' stata anticipata a sabato prossimo, con inizio alle 14,30, la partita Brescia-Bari, in calendario per domenica 11.

Oreste Pivetta

Per la partita di domenica 11, responsabile del rag. Vito organizzazioni della Roma, ha fatto sapere che fin da ieri sono stati posti in vendita, anche nei negozi di pugliesi, biglietti d'ingresso allo stadio. Saranno naturalmente valide le tessere rilasciate dalla società capitolina.

Il non dimenticato

La Nazionale sovietica ha battuto quella degli Stati Uniti per 13 a 3.

Almiri, il calciatore brasiliano

che sostituisce Petè nella finale intercontinentale del 1963 col Milan, interferendo, in una sua biografia pubblicata recentemente, di aver fatto uso di stimolanti nella seconda finale contro la squadra rossonera. Come si ricorderà il Santos riuscì a vincere per 4 a 2. I brasiliani hanno poi lo spareggio per 1 a 0.

Jackie Garry, cittadina dello stato americano dell'Utah

ha annunciato che presenterà al CIO la candidatura per l'assegnazione dei Giochi olimpici del 1980.

Giordano Dimeo

(Napoli) I senatori comunisti Papa Abenante e Fiovano, facendosi interpreti della situazione denunciata dal giovane studente, proprio nel mese di novembre scorso hanno presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione « per sapere se sia a conoscenza della situazione tenutasi a crearsi in molti istituti professionali ».

Angela Fanove

str. Marzulli n. 10 bl. 4 ap. 19 - Iasi - Romania (corrispondente in francese con giovedì dal 20 al 25 gennaio).

Doña Dobbe

bul. Bucarest Noi 19 sc. B. et. 2 ap. 7 - Jud. Ilfov - Bucarest sc. 8 (ha 17 anni, corrisponderebbe in italiano).

Lettere all'Unità

I disoccupati col titolo di studio

Caro Unità, mi è più volte capitato di sentire lagnanze di lavoratori per il fatto che, dopo tre anni di studio, i diplomati dei licei non hanno alcun titolo di studio preciso, a differenza dei diplomati provenienti da istituti se condati. Essi propongono per i predetti «licenziati» dal liceo il titolo di «periti classici» o «periti tecnici».

La questione è stata puntualmente molto bene da un lettore di un giornale locale che così scriveva: «Un genitore che ha fatto studiare il figlio, magari con privazioni, fino alla maturità liceale e che per qualche fatalità non potrà mai dire che suo figlio è "qualcosa", anzi, vivrà nell'amarezza di avere un figlio culturalmente "nullo"».

Io mi trovo in queste condizioni, ed approvo quanto scritto sopra. Ora, dal momento che si sta parlando anche in commissione parlamentare della scuola secondaria superiore, penso che i nostri compagni deputati e senatori non possano sempre battersi su indicazioni del partito per una scuola rinnovata ed efficiente, tengano conto anche di quella campagna di lavoro per i diplomati e laureati. Le famiglie dei lavoratori se possono, mandano i figli a scuola perché migliorino le loro condizioni di vita, e invece da qualche anno in più si vedono i figli terminare gli studi e non trovare occupazione.

In queste condizioni, in questo stato di crisi scolastica che accade che si parla della generale crisi sociale, anche chi ha il titolo «i ragionieri, i geometri, i periti, i maestri» non è affatto sicuro di trovare un lavoro. Se terminato il liceo si avesse il titolo di «perito» classico o scientifico (ma che vorrebbe dire?) non per il fatto che sarebbe davvero «qualcuno», l'assunzione al lavoro non sarebbe meno incerta e difficile.

Va inoltre considerato che la tendenza attuale è quella di non assegnare alla scuola post-secondaria compiti strettamente professionali (che questa scuola del resto non è più in grado di adempiere), ma di rimandare al momento di scelta la specializzazione all'opera della Regione la formazione professionale specifica. Si tratta - e questa è la nostra linea - di non accettare nella proposta di legge comunista per la riforma della scuola secondaria superiore - di trasferire su questa scuola, che dura da due a tre anni, insieme con una vera formazione culturale, la possibilità di scegliere una delle tante opzioni. Si tratta poi di una azione politica e di una lotta più vasta e generale contro la disoccupazione attuale e futura, e in questo ambito per altri rapporti fra scuola e lavoro. (g. bl.)

GIULIANO PIZZARELLI (Colono - Parma)

GIORGIO PIZZARELLI (Colono - Parma)

FRANCO BARACCHI (Treviso)